

Odg Autonomia Differenziata

Considerato che, mentre il Paese è impegnato in ben altri problemi, immediati e di prospettiva, si torna di nuovo a parlare del “problema” delle “autonomie differenziate”, al punto da inserire il d.d.l. “Disposizioni di attuazione dell’autonomia differenziata di cui all’art. 116, comma 3 Cost.” tra i disegni di legge collegati alla decisione di bilancio. Considerato altresì che ciò che sta avvenendo nel corso della pandemia, nel nostro Paese, come in altri, circa i rapporti tra Stato e Regioni, imporrebbe una riflessione approfondita sul reale significato dell’art. 5 della Costituzione, al fine di realizzare una reale e non divisiva collaborazione tra Stato e Regioni, nell’interesse complessivo della comunità Nazionale:

il Comitato Nazionale ANPI esprime, ancora una volta, il dissenso dell’ANPI rispetto ad ogni iniziativa che prospetti inammissibili differenziazioni all’interno del sistema delle Regioni, nonché la netta contrarietà dell’ANPI rispetto ad ogni forma di “autonomia differenziata”, che non farebbe che minare alle basi quella unità che è a fondamento del sistema Costituzionale e dei rapporti Stato-Regioni, in qualsiasi contesto, ma soprattutto in un momento in cui il Paese, a causa di serie e gravi emergenze sotto il profilo, sanitario, economico, e sociale, deve affrontare la situazione in piena unità, e al di fuori ogni tipo di disuguaglianza, anche sul piano istituzionale, nell’esclusivo interesse della collettività nazionale.

Roma, 20 novembre 2020